

at

# Giunta Regionale del Lazio

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
DEL 19 LUGLIO 1977

Prot 453-1  
30 SET. 1977

Addì diciannove luglio millenovecentosettantasette, alle ore 12,30, nella Sede della Regione Lazio, in Roma, Via della Pisana 1301, si è riunita la Giunta Regionale, così composta:

FERRARA MAURIZIO . . . . . *Presidente*  
BERTI MARIO . . . . . *V. Presidente*  
COLOMBINI LEDA . . . . . *Assessore*  
DELL'UNTO PARIS . . . . . >  
DE MAURO TULLIO . . . . . >  
DI SEGNI ALBERTO . . . . . >  
PANIZZI GABRIELE . . . . . >

PIETROSANTI GIULIO . . . . . *Assessore*  
PULCI PAOLO . . . . . >  
RANALLI GIOVANNI . . . . . >  
SARTI GUALTIERO . . . . . >  
SPAZIANI ARCANGELO . . . . . >  
VARLESE GUIDO . . . . . >

Assenti: Assessori Dell'Unto e Di Segni.

Assiste il Segretario Dott. Saverio Guccione.

(omissis)

## DELIBERAZIONE N. 3281

Legge 18 aprile 1962, n. 167. Comune di Roma. Variante al piano di zona n. 30.  
Torre Spaccata Ovest.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 7 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

VISTO il D.M. 11 agosto 1964, n. 3266, con il quale è stato approvato, con stralci, il piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del Comune di Roma;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1965, con il quale è stato approvato il piano regolatore generale del predetto Comune;

VISTO il D.M. n. 4876, in data 6 dicembre 1971, con il quale è stata approvata la variante generale al succitato piano regolatore generale di Roma;

VISTA la deliberazione consiliare n. 2771, in data 28 ottobre 1975, divenuta esecutiva a norma dell'art. 60, 2° comma, della legge 10 febbraio 1953, n. 62, con la quale il Comune di Roma ha adottato una variante al piano di zona n. 30 « Torre Spaccata Ovest » emanata dal Comune stesso « variante Bis-Bis I e consistente:

1) nell'estensione del perimetro del piano di zona ad un'area ubicata in periferia del più consistente nucleo edificato ricadente nel piano stesso, con previsione di destinazione in zona M3, servizi pubblici di quartiere (attrezzature per il culto);

2) nella modifica di destinazione di parte di un'area del piano da zona residenziale a verde pubblico;

3) nella modifica della destinazione d'uso di un'area del piano in fregio alla via Casilina da zona M3 — attrezzature per il culto (parte) — e residenziale a zona M3 per servizi scolastici e, in parte, a verde pubblico per utilizzazione a « punto di vendita carburante »;

RITENUTO che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti è pervenuta una osservazione, a firma Claudio Piras, alla quale il Comune ha controdedotto con deliberazione della Giunta Municipale 18 giugno 1976, n. 5690, dichiarandola improponibile;

CONSIDERATO che le modifiche di cui ai surriportati punti 1) e 2) appaiono ammissibili, in quanto intese ad incrementare opportunamente la dotazione di servizi pubblici e di verde del quartiere;

CHE anche la variazione in zona M3 — attrezzature scolastiche — descritta al punto 3) è da ritenere ammissibile per la realizzazione sia della scuola materna che dell'asilo nido previsti dal Comune;

CHE, per quanto riguarda la destinazione ad asilo nido, il relativo simbolo va aggiunto alla « simbologia delle attrezzature » riportata sul grafico, secondo l'indicazione apposta dalla Sezione Urbanistica Regionale sul grafico medesimo;

CHE, invece, si ritiene ingiustificata e, quindi, inammissibile la previsione di utilizzazione per punto vendita carburante dell'area a verde sita nello stesso comprensorio del piano di zona, la quale, pertanto va mantenuta a verde, ad esclusivo uso pubblico;

CONSIDERATO, in merito all'opposizione presentata verso la variante di cui trattasi, che la stessa è da ritenere improponibile in conformità alle controdeduzioni Comunali e per i motivi nelle stesse indicati, che si condividono;

VISTO il parere della Sezione Urbanistica Regionale 25 marzo 1977, n. 1886;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica ed all'Assetto del Territorio;

#### DELIBERA

all'unanimità:

di approvare, con la delimitazione di cui alle premesse, la variante al piano di zona n. 30 — Torre Spaccata Ovest — adottata dal Comune di Roma con deliberazione consiliare 28 ottobre 1975, n. 2771.

L'osservazione presentata è decisa in conformità a quanto specificato nelle premesse.

Il progetto, vistato dall'Assessore Regionale all'Urbanistica, consiste in una relazione tecnica, in una planimetria in scala 1:2.000, in un elenco catastale delle proprietà relative all'intero comprensorio del nuovo piano di zona e nella deliberazione della Giunta Municipale 18 giugno 1976, n. 5690, contenente le controdeduzioni comunali alla osservazione presentata.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

(omissis)

IL SEGRETARIO

F.to: Dott. SAVERIO GUCCIONE

IL PRESIDENTE

F.to: MAURIZIO FERRARA

Copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Commissione di controllo sugli atti  
dell'Amministrazione Regionale ha con-  
sentito l'ulteriore corso nella seduta del

~~7 SET 1977~~ con verbale n° ~~309-54~~

Roma, li ~~27 SET 1977~~

p.c.c.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*Lotino*